# Romania: per il 2016 si punta su cultura e city break

Per il 2016 l'offerta della **Romania** sul mercato italiano (oltre 210mila pernottamenti registrati nel 2015) punta sul **turismo culturale e sui city break,** oltre che sul turismo religioso, rurale e verde. Fra le mete sotto i riflettori spicca la **Transilvania**, con i suoi villaggi medievali, che la classifica “Best in Travel 2016” della Lonely Planet ha inserito al primo posto tra le regioni da non perdere quest’anno. E poi la **Bucovina**, con i monasteri dipinti, il tradizionale **Maramure?** con la lavorazione del legno e il **Delta del Danubio** nonché tutta l’area naturalistica dei Carpazi. Come meta per gli short break si punta sulla cpitale Bucarest (oggi raggiungibile con diversi voli low cost dall'Italia), con i suoi musei, l’attiva vita culturale e le varie possibilità di divertimento.
Per promuovere la destinazione, la Romania è presente all’edizione 2016 della **BIT** con uno stand che accoglie tour operator romeni quali A-Trip2Ro, Basilica Travel, Dagecom Travel Services, Invitation Romania, Karpaten Turism, Romania for All, Severin Travel, World Travel Group e Zenit Voyages, i tour operator italiani Estland e Caldana, la compagnia aerea romena Blue Air, il vettore di trasporto Saiz Tour Romania, la catena alberghiera Karpaten Hotels, l’Ufficio di Promozione Turistica della città di Cluj-Napoca “Visit Cluj-Napoca” e l’Associazione per la Promozione e per lo Sviluppo Turistico del Litorale e del Delta del Danubio. Il tema dello stand è “l’arte di Brâncu?i” in occasione dell’anniversario di 140 anni dalla nascita del grande artista romeno Constantin Brâncu?i.